

IL PROGETTO Il cantautore presenta un cofanetto e un libro dedicato alle sue radici musicali. E il 6 giugno sarà al "Mercadante"

"Avvenne a Napoli", torna De Crescenzo

DI **MARIO CARUOLO**

Dal 26 maggio sarà disponibile il cofanetto "Avvenne a Napoli-Passione per piano e voce", un progetto che Eduardo De Crescenzo dedica alle sue radici musicali e alla sua città. Il cofanetto racchiude il cd, pubblicato e distribuito dall'etichetta discografica "Betty Wrong Edizioni Musicali" di Elisabetta Sgarbi, e il libro, pubblicato e distribuito da "La nave di Teseo".

"Avvenne a Napoli-Passione per piano e voce" è disponibile in pre-order su Amazon. Nel cd la voce iconica di Eduardo De Crescenzo e il pianoforte eurocentrico di Julian Oliver Mazzariello interpretano venti grandi classici napoletani. Insieme ripercorrono il prestigioso Canzoniere dai suoi esordi, intorno al 1800, fino al 1950, quando con lo sbarco degli americani arriverà in Italia il jazz e la musica cambierà per sempre.



● Eduardo De Crescenzo sarà il 6 giugno al teatro Mercadante

Come in una macchina del tempo, alla ricerca del suono perduto, trasportano l'ascoltatore nelle atmosfere di un mondo artistico incantato che raccontò in versi e in musica la bellezza della città e il suo umano sentire.

Il libro "Storie del Canzoniere napoletano" di Federico Vacalebre, racconta gli umori musicali, culturali, ma anche storici, politici e

sociali che determinarono la gloria e la caduta di un fenomeno artistico, la canzone classica napoletana, che ancora identifica, insieme con l'Opera, la musica italiana nel mondo. Il libro si apre con uno scritto suggestivo di Eduardo De Crescenzo che descrive la genesi e le motivazioni del progetto musicale "Avvenne a Napoli-Passione per piano e vo-

ce". «Sono orgogliosa di accompagnare come editore - nella duplice veste di editore di libri e di editore musicale - Eduardo De Crescenzo in un'opera che è già un classico contemporaneo. Eduardo, insieme con Julian Oliver Mazzariello e Federico Vacalebre, ha raccolto un patrimonio disperso di suoni, parole e storie dimenticate, e gli ha dato nuova vita, come è proprio dei grandi artisti», afferma Elisabetta Sgarbi, fondatrice e direttrice generale ed editoriale de "La nave di Teseo" e fondatrice e direttrice artistica dell'etichetta discografica "Betty Wrong Edizioni Musicali". Il progetto culminerà in un evento speciale il 6 giugno al teatro Mercadante.